



## SEZIONE PROVINCIALE DI UDINE

Via Diaz, 4 – c/o Ordine dei Medici

33100 UDINE

Cell.3285560373

C.F. 94126680308

**Il Presidente Provinciale p.t.**

**Dott. Stefano Vignando**

pec: [udine@pec.snamo.org](mailto:udine@pec.snamo.org)

Al Direttore Generale

ASUFC

[asufc@certsanita.fvg.it](mailto:asufc@certsanita.fvg.it)

e p. c.:

Al Direttore Centrale Salute

Regione Aut. FVG

[salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it)

Oggetto: Carezza di MMG e mancato confronto con le OO.SS. Soluzioni aziendali in violazione degli Accordi vigenti.

Da tempo la nostra O.S. propone di istituire un tavolo aziendale di confronto sulla grave carezza di MMG del ruolo unico di assistenza primaria e nel contempo formula proposte coerenti con le disposizioni pattizie, cioè ACN e AA. II. RR. vigenti, ma, a differenza di quanto accade nelle altre due Aziende sanitarie in FVG, in ASUFC la direzione aziendale è sorda, evita il confronto e procede con soluzioni unilaterali palesemente in contrasto con gli Accordi vigenti.

E' il caso di ricordare che ad esempio si impone a MMG ad attività oraria del Servizio di Continuità Assistenziale di surrogare la carezza di MMG a ciclo di scelta svolgendo attività non disciplinate da un AAA né dovute e che pertanto esulano dai compiti istituzionali previsti, oppure si impone a MMG "autolimitati", in conformità a quanto previsto dall'art. 38 comma 5 ACN, la decadenza unilaterale dell'autolimitazione onde imporre nuovi assistiti, oppure si "assegnano" ulteriori assistiti a MMG che ne hanno già 1.800, oppure continuano ad essere applicate "deroghe" al massimale decise unilateralmente in palese violazione delle vigenti previsioni pattizie, oppure si attivano ambulatori "di vallata" o "di prossimità" non previsti da alcun Accordo e affidati a ex MMG in quiescenza o a Medici dirigenti/dipendenti con costi ben maggiori di quelli frutto di contrattazione a livello regionale e previsti ad esempio dall'art. 15 dell'AIR SCA – DGR. 1718/2019 ...

Abbiamo prove certe di tutto quanto sopra!

Eppure le soluzioni ci sarebbero e le abbiamo prospettate più volte e da molto tempo, anche in Comitato Aziendale, ma si preferisce violare gli Accordi vigenti evitando il dovuto confronto con le OO.SS. della Medicina Generale e percorrere soluzioni palesemente illegittime.

Si DIFFIDA pertanto l'Azienda dal proseguire con le "azioni" descritte e si chiede l'immediata convocazione del tavolo di confronto per perseguire rimedi anche organizzativi che portino a soluzioni compatibili con le vigenti previsioni pattizie creando anche le condizioni per utilizzare le ore che soprattutto i MMG ad attività oraria possono mettere a disposizione per una miglior assistenza dei cittadini.

Nel rimanere in attesa di riscontri, si porgono distinti saluti.

Gonars, 18 febbraio 2025

Dott. Stefano Vignando